

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 9 MAGGIO 1881

Chi approva questa proposta dell'onorevole Cavalletto è pregato di alzarsi.

(Dopo doppia prova e doppia controprova la proposta non è ammessa.)

Ora viene un'altra proposta dell'onorevole De Vitt, ed è che domani mattina si tenga seduta per continuare la discussione sul disegno di legge per costruzioni di opere stradali ed idrauliche.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi

(È approvata.)

Finalmente vi è la proposta dell'onorevole Mussi, cioè che la Camera voglia deferire l'esame del disegno di legge per l'abolizione dei dazi d'uscita sul bestiame, sulla carne fresca, sul pollame, sul formaggio e sul burro alla Commissione generale del bilancio.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(La Camera approva.)

RISULTATO DELLA VOTAZIONE DI BALLOTTAGGIO PER LA NOMINA DI TRE COMMISSARI PER L'ESECUZIONE DELLA LEGGE SULL'ABOLIZIONE DEL CORSO FORZOSO E DI UN COMMISSARIO DEL BILANCIO.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di tre commissari per l'esecuzione della legge di abolizione del corso forzoso:

Votanti	210
L'onorevole Grimaldi ebbe voti . .	162
» Billia » . .	137
» Pedroni » . .	121

Vacchelli 91; Plebano 50; Plutino A. 49. Schede bianche 4; schede nulle 2.

Proclamo quindi eletti gli onorevoli Grimaldi, Billia e Pedroni, che ottennero maggior numero di voti.

E la Commissione rimane così composta degli onorevoli Morana, Grimaldi, Billia e Pedroni.

Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario del bilancio.

Votanti	217
L'onorevole Di Gaeta ebbe voti . .	150
» Codronchi » . .	60

Schede bianche 6; schede nulle 1.

Avendo l'onorevole Di Gaeta riportato il maggior numero di voti, lo proclamo eletto a membro della Commissione generale del bilancio.

DICHIARAZIONI DEL DEPUTATO CAVALLETTO RELATIVE AD UNA SUA INTERROGAZIONE AL MINISTRO DELLA MARINERIA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una interrogazione del deputato Cavalletto al ministro della marineria; ma l'onorevole ministro della marineria scrive di essere costretto a letto per febbre.

CAVALLETTO. Domando di parlare per una dichiarazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Cavalletto ha facoltà di parlare.

CAVALLETTO. Duolmi che il ministro della marineria sia indisposto e faccio voti per la sollecita sua guarigione.

La mia interrogazione non aveva lo scopo di ravvivare qui la questione delle navi grandi, piccole e medie; non aveva nemmeno lo scopo di entrare nell'esame dell'opera dell'onorevole ministro della marineria rispetto all'allestimento delle nuove navi corazzate: ma era mio desiderio che il ministro della marina venisse qui ad affermare che nei nostri arsenali ferve la massima operosità; questo era lo scopo della mia interrogazione. Credo che tutto il Ministero debba sentire quanto sarebbe grande la sua responsabilità se in date eventualità...

PRESIDENTE. Onorevole Cavalletto, la prego di non svolgere la sua interrogazione.

CAVALLETTO. Non la svolgo.

PRESIDENTE. Mi pare.

CAVALLETTO. Termino e vengo tosto alla conclusione.

Se in date eventualità, diceva, l'armata e l'esercito non fossero in grado...

Una voce a sinistra. Ha ragione.

CAVALLETTO... di far rispettare la sicurezza e l'onore della nazione. (Bravo! *a sinistra*)

Detto questo, io non voglio far perdere tempo alla Camera. Il Ministero faccia il suo dovere. Io mi riservo di svolgere la mia interrogazione quando si discuterà il bilancio definitivo della marina.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

CAIROLI, Presidente del Consiglio. Io non risponderò che una sola parola. Il ministro della marina è nell'assoluta impossibilità, come ha scritto, d'intervenire alla seduta; ma ritengo avrebbe potuto dare all'onorevole Cavalletto una risposta conforme ai suoi desiderii. Per parte nostra non possiamo che dichiarare di sentire profondamente il dovere al quale l'onorevole Cavalletto ha accennato.